

CAPITOLO 1 NAPOLI



Sono arrivato a Napoli, sono tornato a casa mia. Come ogni napoletano che non vive più nella sua città, appena esco dalla stazione mi precipito¹ al Caffè Mexico² e ordino un caffè. Che profumo, che gusto! Un caffè così si può bere solo a Napoli. Qualcuno dice che è l'acqua a renderlo³ così buono e in effetti conosco alcuni napoletani 5 che, quando viaggiano, portano con sé un po' d'acqua di qui per preparare un caffè migliore. Non funziona, e lo sanno anche loro.

1. Vado di corsa | 2. Il Caffè Mexico, vicinissimo alla stazione centrale di Napoli, serve uno dei migliori caffè della città | 3. Far diventare

È soltanto un modo per portarsi dietro un pezzo della loro città quando sono lontani. Al momento di pagare lascio i soldi per due caffè: quello che ho appena bevuto e un caffè sospeso⁴, cioè un caffè a disposizione di qualcuno che non può pagarlo. Salgo su un auto-
 5 bus e vado verso casa di mia madre. Mio padre è morto alcuni anni fa e lei adesso vive da sola. Per fortuna i vicini di casa le sono molto affezionati⁵ e la aiutano nelle pulizie di casa e a fare la spesa; spesso la invitano anche a pranzo o a cena. È mia madre il motivo per cui sono qui. Domani è il giorno di San Gennaro⁶ e mezza Napoli si
 10 riverserà⁷ nel Duomo per assistere al miracolo⁸ e pregare il santo. È un appuntamento importante per molti napoletani e mia madre mi ha chiesto di accompagnarla. “Devi assolutamente venire con me a pregare San Gennaro. Magari fa il miracolo!” Quello che intende per “miracolo” è che San Gennaro mi faccia tornare a Napoli dopo
 15 che, a causa di un’avventura amorosa con la donna sbagliata, sono stato trasferito⁹ al Nord.

Quando apre la porta, mia madre mi sorride e mi abbraccia affettuosamente. “Mimmo! Finalmente qui!” mi dice. Stiamo un po’ abbracciati stretti senza parlare. Non la vedevo da molti mesi e
 20 rispetto all’ultima volta mi sembra un po’ più piccola e un po’ più magra. Andiamo in cucina e cominciamo a raccontarci quello che è successo negli ultimi mesi, mentre la fiamma del fornello brucia sotto la caffettiera già preparata in attesa del mio arrivo. Mia madre

4. L’usanza del “caffè sospeso” sta scomparendo e attualmente si pratica solo in pochi bar | 5. Le vogliono bene | 6. Il santo patrono di Napoli | 7. Andrà | 8. Avvenimento straordinario e inspiegabile, considerato soprannaturale. Il miracolo di San Gennaro consiste nel fatto che il sangue del santo, contenuto in due ampolle, diventa liquido. Questo avvenimento è considerato di buon augurio dai napoletani | 9. Spostato

è preoccupata perché non ho una compagna, e dopo poco arriva la domanda che mi aspettavo: “E Angela? L’hai più sentita?”

“Purtroppo no” rispondo io.

Angela Tramontana è il Vice Questore di Napoli, il mio superiore. Tra di noi c’era un’amicizia molto affettuosa, finita quando lei ha
 5 scoperto¹⁰ che durante alcune indagini avevo avuto una relazione con la moglie di un pregiudicato¹¹. Questo è il motivo per cui non mi parla più, e per cui mi hanno trasferito al Nord.

“Peccato” sospira¹² mia madre. “Era la ragazza giusta per te.”

“Forse hai ragione” ammetto¹³ io.

“Ed è per questo che prego sempre San Gennaro! Pregherò anche domani” annuncia solennemente¹⁴.

Il pomeriggio passa serenamente; mia madre mi racconta delle sue giornate, delle novità del quartiere e io le parlo un po’ del mio
 15 lavoro. Dopo una cena piuttosto leggera, si va a letto presto. Domani ci sarà il miracolo e bisogna andare in chiesa molto presto se vogliamo trovare posto.

10. È venuta a sapere | 11. Persona che ha avuto condanne penali | 12. Dice con un sospiro (respiro che indica tristezza) | 13. Dire che una cosa è vera | 14. Con convinzione